

Deliberazione n. 9/2016/CSE



Corte dei Conti

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA
COLLEGIO DI CONTROLLO SULLE SPESE ELETTORALI
(ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2015)

composto dai magistrati:

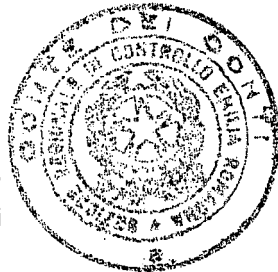
dott. Marco Pieroni	presidente del collegio
dott. Massimo Romano	consigliere (relatore)
dott. Italo Scotti	consigliere

Vista la legge 10 dicembre 1993, n. 515 e successive modificazioni, recante "Disciplina delle campagne elettorali per l'elezione alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica";

Vista la legge 6 luglio 2012, n. 96, recante "Norme in materia di riduzione dei contributi pubblici in favore dei partiti e dei movimenti politici, nonché misure per garantire la trasparenza e i controlli dei rendiconti medesimi. Delega al Governo per l'adozione di un testo unico delle leggi concernenti il finanziamento dei partiti e dei movimenti politici e per l'armonizzazione del regime relativo alle detrazioni fiscali";

Visto, in particolare, l'art. 13, comma 6, della citata legge 6 luglio 2012, n. 96 come modificato dall'art. 33, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 91 (convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 116), il quale, a seguito dell'introduzione di limiti massimi alle spese elettorali dei candidati e dei partiti politici per le elezioni comunali, attribuisce al Collegio istituito presso le Sezioni regionali di Controllo della Corte dei conti la verifica della conformità alla legge delle spese sostenute da partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati per le campagne elettorali nei Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti;

Visto l'art. 14-bis, comma 1, del decreto-legge 28 dicembre 2013 n. 149 (convertito dalla legge 21 febbraio 2014 n. 13), che modifica rispettivamente l'art. 12, comma 1, della legge n. 515/1993 e l'art. 13, comma 7, della legge n. 96/2012;



Vista la deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte di conti n. 24/2013 che approva i "Primi indirizzi interpretativi inerenti l'applicazione dell'art. 13 della legge 6 luglio 2012, n. 96, sul controllo delle spese elettorali nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti";

Vista la deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n. 12/2014 che enuncia gli orientamenti in merito all'adeguamento dei profili organizzativi del controllo alle novità normative introdotte dal D.L. n. 149/2013 e relativa legge di conversione;

Visto il decreto n. 27 del 27 maggio 2015 del Presidente della Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, con il quale è stato costituito il Collegio di controllo sulle spese elettorali per l'anno 2015;

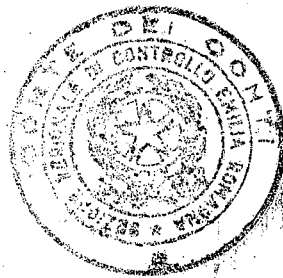
Delibera

di approvare il referto sui conti consuntivi relativi alle spese per la campagna elettorale e correlate fonti di finanziamento delle formazioni politiche che hanno partecipato alle consultazioni elettorali del 31 maggio 2015 e al ballottaggio del 14 giugno successivo per il rinnovo delle cariche di Sindaco e di Consigliere comunale nel Comune di Faenza;

Dispone

che copia della presente deliberazione, corredata del referto finale, sia trasmessa in via telematica al presidente del Consiglio comunale del Comune di Faenza, con invito a volerne curare la pubblicazione sul sito Internet istituzionale dell'Ente e la trasmissione ai delegati di lista.

Così deciso nella camera di consiglio del 27 gennaio 2016.



Cons. Marco Pieroni (Presidente)

Marco Pieroni

Cons. Massimo Romano

Massimo Romano

Cons. Italo Scotti

Italo Scotti

Depositata in segreteria il 27 gennaio 2016

Per il Direttore di segreteria

(Dott.ssa Annarita Sinigaglia)

Annarita Sinigaglia